



# COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016/00001 DEL 07/01/2016  
N. PROG.: 2

L'anno 2016, il giorno sette del mese di gennaio, alle ore 14:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	VAILATI PAOLA	Assessore		A
6	PILONI MATTEO	Assessore	P	
7	GALMOZZI ATTILIO	Assessore	P	

OGGETTO: SOLLECITAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE NON VINCOLANTI  
RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE DELL'EDIFICIO, DI PROPRIETÀ COMUNALE,  
GIÀ ADIBITO A SEDE DEL TRIBUNALE DI CREMA.

LA GIUNTA COMUNALE

## PREMESSO CHE:

- il Comune è proprietario dell'immobile, denominato ex Palazzo di Giustizia, già adibito a sede del Tribunale di Crema, individuato nel Catasto Fabbricati di Crema, al foglio 45, mappale 138, situato in area compresa tra le vie Libero Comune e Macallè, e da quest'ultima separato dall'adiacente area che ospita il parcheggio pubblico dell'Ospedale Maggiore di Crema e dalla Caserma dei Carabinieri;

- in base al vigente PGT, così come della variante in corso di approvazione, il suddetto immobile è incluso nella tavola 3.7 del Piano delle Regole, nonché nella tavola 3 del Piano dei Servizi, ambiti *"servizi ed attrezzature civiche ed amministrative"*;

- in forza dell'art. 1, e della richiamata Tabella A), del D.Lgs. 155/2012, il Tribunale di Crema è stato soppresso con decorrenza dal 13 settembre 2013, come stabilito dall'art. 11 del citato Decreto;

- con D.M. Ministero Giustizia, 8 agosto 2013, avvalendosi della facoltà, di cui all'art. 8, D.Lgs. 155/2012, il Ministro di Giustizia ha disposto la proroga dell'utilizzo del predetto edificio unicamente per le funzioni di archivio e deposito, per un massimo di cinque anni a decorrere dalla data di operatività della soppressione del Tribunale;

- in virtù dell'art. 58, comma 1, D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii., *“per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”*;

- in forza del richiamo all'art. 3bis, D.L. 351/2011, convertito in legge 410/2011 e ss.mm.ii., contenuto nel comma 6, del predetto art. 58, legge 133/2008, i beni immobili inclusi del piano delle alienazioni possono inoltre *“essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini”*, mentre il successivo comma 7, dello stesso art. 58, legge 133/2008, consente al Comune di *“individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi”*;

- il Comune intende valutare la sussistenza dell'interesse, in capo ad altre amministrazioni od aziende pubbliche, così come, a soggetti privati, compresi fondi ed operatori immobiliari, all'acquisizione della proprietà e/o disponibilità e/o gestione di tutto o parte immobile, al fine di valutare l'opportunità di inserire l'ex Palazzo di Giustizia nel piano delle alienazioni in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2016, nonché di individuare e definire le modalità che consentano una più efficiente e conveniente valorizzazione dell'anzidetto immobile,

- a tal fine, preliminarmente alla riferita ipotizzata inclusione dell'ex Palazzo di Giustizia nel redigendo nuovo piano delle alienazioni, si ritiene utile l'indizione di una procedura di indagine di mercato, mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo di sollecitazione di manifestazioni d'interesse non vincolanti in ordine all'acquisizione della proprietà e/o disponibilità e/o gestione di tutto o parte del predetto immobile, con sintetica esposizione delle ragioni del suddetto interesse, delle proposte modalità di utilizzo (e/o recupero e/o trasformazione) e delle eventuali condizioni, anche di carattere edilizio ed urbanistico, per addivenire alla formulazione di un'offerta nell'ipotesi di una successiva procedura competitiva avente ad oggetto la valorizzazione dell'immobile,

**PRESO ATTO** dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

**DELIBERA**

- 1) di dare mandato al competente dirigente, individuato nell'Area 2 Pianificazione e Gestione del Territorio, al fine di dare avvio al procedimento amministrativo volto all'espletamento della procedura di indagine di mercato, mediante predisposizione e pubblicazione di un avviso esplorativo avente ad oggetto la sollecitazione di manifestazioni d'interesse non vincolanti relativamente alla valorizzazione dell'edificio, di proprietà comunale, di cui in premessa, già adibito a sede del Tribunale di Crema.
- 2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000;

---

(\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

07/01/2016

Il Dirigente  
Maurizio Redondi

- 2) La presente proposta non comporta allo stato attuale implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

07/01/2016

Il Ragioniere Capo  
Maurizio Redondi

---

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

La presente deliberazione viene:  
- inviata ai capigruppo consiliari

---

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 11/01/2016 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 26/01/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Maria Caterina De Girolamo

---

Copia conforme all'originale.

11/01/2016